Report Processo CRISP-DM

Gennaro Sisto - Mat: 705834

Introduzione				
1. Business Understanding	4			
2. Data mining tasks	4			
2.1 Predictive data mining task	4			
2.2 Descriptive data mining task	4			
3. Data Understanding	5			
3.1 dataset PoliceKillingsUS	5			
3.2 dataset stati americani	15			
3.3 dataset PercentOver25CompletedHighSchool	16			
3.4 dataset PercentagePeopleBelowPovertyLevel	17			
3.5 dataset MedianHouseholdIncome2015	18			
3.6 dataset ShareRaceByCity	19			
4. Data Preparation	20			
4.1 dataset PoliceKillingsUS	20			
4.1.1 Caricamento in memoria del dataset	20			
4.1.2 Eliminazione attributi	20			
4.1.3 Attributo age				
4.1.4 Attributo city	21			
4.1.5 Attributo state	22			
4.1.6 Attributo armed	22			
4.1.7 Attributo flee	23			
4.1.8 Attributo threat_level	24			
4.1.9 Attributo race	25			
4.1.10 Attributo signs_of_mental_illness	26			
4.1.11 Attributo body_camera	27			
4.2 dataset stati americani	28			
4.2.1 Uso di Power Query di Excel	28			
4.2.2 Uso di Python	33			
4.2.2.1 Elaborazioni sui singoli dataset	33			
4.2.2.2 Merge dei dataset americani	34			
4.3 Prima integrazione	35			
4.4 dataset PercentOver25CompletedHighSchool				
4.4.1 Caricamento in memoria del dataset	36			

7. I	Deployment	68
6	5.2 Description evaluation	67
ϵ	5.1 Prediction evaluation	67
6.	Evaluation	67
	5.3.2 K-means – SimpleKMeans	64
	5.3.1 Elaborazioni finali con rimozione di attributi	
5	5.3 Description	
	5.2.5 Ripper – JRipper	
	5.2.4 Naive Bayes	59
	5.2.3 C4.5 Classification Tree – J48	
	5.2.2 K-NN	
	5.2.1.1 Divisione del dataset e avvio procedura	
	5.2.1.1 Discretization	
_	5.2 Prediction	51
5		
	5.1.3 Applicazione filtro SpreadSubsample	
	5.1.2 Selezione attributo di classe	
	5.1.1 Caricamento del dataset	
	5.1 Prime considerazioni	
	Modeling	
4	I.11 Quinta e ultima integrazione	47
	4.10.4 Formattazione nuovo attributo	
	4.10.3 Creazione nuovo attributo share_not_black	
	4.10.2 Sostituzione valori	
	4.10.1 Caricamento in memoria del dataset	
4	I.10 dataset ShareRaceByCity	45
4	1.9 Quarta integrazione	4
	4.8.4 Formattazione nuovo attributo	43
	4.8.3 Renaming attributo Median Income	43
	4.8.2 Sostituzione valori	42
	4.8.1 Caricamento in memoria del dataset	
4	1.8 dataset MedianHouseholdIncome2015	42
4	1.7 Terza integrazione	4:
	4.6.3 Formattazione nuovo attributo	40
	4.6.2 Sostituzione valori	39
	4.6.1 Caricamento in memoria del dataset	39
4	I.6 dataset PercentagePeopleBelowPovertyLevel	39
4	I.5 Seconda integrazione	38
	4.4.3 Formattazione nuovo attributo	37
	4.4.2 Sostituzione valori	

7.2 Descriptive task	

Introduzione

Il dataset su cui si è deciso di avviare un processo di *Knowledge Discovery* è chiamato "Fatal Police Shootings in the US", ed è reperibile a questo link $[^1]$.

1. Business Understanding

Il seguente report si pone come obiettivo quello di trovare dei modelli di data mining tali da poter analizzare e descrivere un problema attuale e di grande portata: gli interventi fatali degli agenti della polizia statunitense, che hanno portato alla nascita del movimento "Black Lives Matter".

2. Data mining tasks

I modelli di data mining esaminati prendono in input i seguenti parametri, considerati essenziali per poter proseguire con le analisi proposte:

- La città in cui è avvenuto l'intervento della polizia;
- Il numero di abitanti della città;
- Il reddito medio della città;
- Il tasso di povertà della città;
- La percentuale di persone che si sono diplomate, di età superiore ai 25;
- La percentuale di popolazione di etnia afroamericana;
- La percentuale di popolazione di etnia non afroamericana;
- L'età della vittima;
- Il sesso della vittima;
- Se la vittima era armata;
- Se la vittima è stata indicata come "mentalmente instabile";
- Se la vittima ha dimostrato una minaccia per la causa dell'intervento, secondo la Polizia;
- Se la vittima ha tentato di scappare;
- Se la vittima era di etnia afroamericana.

2.1 Predictive data mining task

Si è deciso di analizzare il dataset per provare a stimare se, effettivamente, negli interventi fatali degli agenti di polizia sia presente un fattore di discriminazione razziale nei confronti degli individui di etnia afroamericana, andando, in concreto, a predire se la vittima era di origine afroamericana o meno.

2.2 Descriptive data mining task

Si è deciso di analizzare il dataset per provare ad individuare dei cluster, o degli schemi concreti, che emergano dai dati, per verificare la presenza di un **racial bias**. In particolare, si vuole provare a dimostrare che gli interventi fatali della polizia siano, in diversi casi, rivolti verso individui di etnia afroamericana di età non superiore ai 25-30 anni, soprattutto in grandi città dove la presenza di persone di etnia afroamericana è comunque minore rispetto al resto delle altre etnie.

¹ https://www.kaggle.com/kwullum/fatal-police-shootings-in-the-us

3. Data Understanding

I parametri citati nel <u>paragrafo 2</u> e utilizzati per le analisi proposte sono il risultato finale di un lavoro di pulizia, integrazione e normalizzazione di dati, effettuato su più dataset, proprio perché allo stato inziale i dati erano presenti in forma complessivamente grezza e/o incompleta ai fini delle analisi proposte.

Per questa fase del processo di KD, come anche per le successive, si è deciso di utilizzare il linguaggio di programmazione Python, in particolare ci si è serviti delle librerie:

- Pandas & numpy, per poter capire come i dati sono organizzati e per poterli manipolare;
- seaborn & matplotlib, per creare grafici adatti a rappresentare lo stato delle informazioni.

Di seguito, i dettagli dei dataset utilizzati.

3.1 dataset PoliceKillingsUS

Il primo dataset da cui si è partiti è reperibile a questo link [2], e si presenta in formato .csv.

Come si evince dalla seguente immagine, il dataset contiene 2535 record, descritti da 14 attributi diversi, di cui si riporta anche il tipo, il conteggio dei valori e il conteggio dei valori nulli:

```
RangeIndex: 2535 entries, 0 to 2534
Data columns (total 14 columns):
     Column
                               Non-Null Count Dtype
0
     id
                               2535 non-null
                                                int64
 1
                               2535 non-null
                                               object
     name
 2
                               2535 non-null
                                                object
     date
     manner of death
                               2535 non-null
                                                object
                               2526 non-null
                                                object
     armed
     age
                               2458 non-null
                                                float64
     gender
                               2535 non-null
                                                object
     race
                               2340 non-null
                                               object
8
     city
                               2535 non-null
                                               object
9
     state
                               2535 non-null
                                               object
    signs of mental illness 2535 non-null
 10
                                               bool
 11
    threat level
                               2535 non-null
                                               object
                                                object
 12
    flee
                               2470 non-null
 13
    body camera
                               2535 non-null
                                               bool
```

```
Null values count:
id
name
                                0
date
manner of death
armed
                                9
                                77
age
gender
                                0
race
                              195
city
                                0
state
                                0
signs_of_mental_illness
                                0
threat level
                                0
flee
                               65
body camera
                                0
```

² https://www.kaggle.com/kwullum/fatal-police-shootings-in-the-us?select=PoliceKillingsUS.csv

Cominciamo ora ad esaminare nel dettaglio tutti gli attributi:

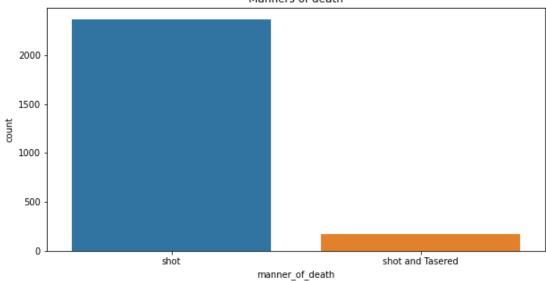
- **id** contiene un numero intero progressivo, necessario per identificare univocamente i data objects presenti nel dataset. È un attributo di tipo **numerico discreto**. Non contiene valori nulli.
- name contiene i nomi delle vittime, è quindi un attributo di tipo categorico nominale. Non contiene valori nulli.
- date contiene la data in cui è avvenuto l'intervento della polizia, è quindi un attributo di tipo nominale. Non contiene valori nulli. Visto che viene riportata come una variabile di tipo object, per poter effettivamente verificare quale sia l'intervallo temporale che viene coperto in questo dataset, cambiamo il tipo di dato in datetime64[ns] e provvediamo a verificare quali siano la prima data utile e l'ultima:

min date: 2015-01-03 00:00:00 max date: 2017-12-07 00:00:00

Come si evince, la prima data riportata, cronologicamente parlando, è il 03/01/2015 mentre l'ultima risale al 07/12/2017. Pertanto, conserviamo questi dati per le successive integrazioni di altri dataset, tenendo conto dell'intervallo di tempo appena rinvenuto.

 manner_of_death contiene le cause della morte per una determinata vittima, è quindi un attributo di tipo categorico nominale. Non contiene valori nulli. Si riportano di seguito i valori presenti all'interno della colonna, con il loro conteggio, sia in formato tabellare che grafico:





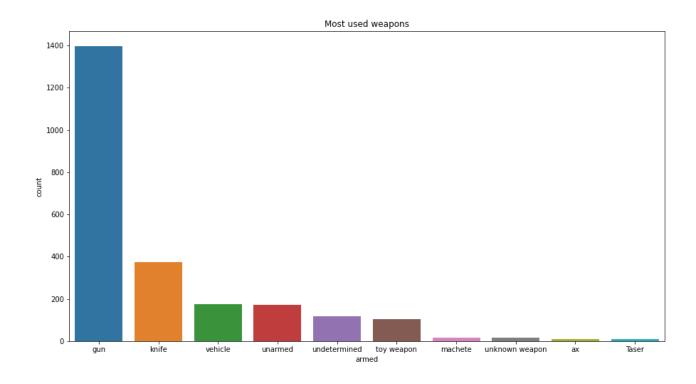
- **armed** contiene il tipo di arma di cui la vittima era munita, è quindi un attributo di tipo **categorico nominale**. Questa colonna contiene valori nulli. Si riportano di seguito i valori presenti all'interno della colonna, con il loro conteggio, in formato tabellare, mentre in quello grafico si è preferito dare visibilità alle armi più utilizzate:

gun	1398
knife	373
vehicle	177
unarmed	171
undetermined	117
toy weapon	104
unknown weapon	18
machete	18
ax	9
Taser	9
sword	8
sword baseball bat	8 8
baseball bat	8
baseball bat	8
baseball bat box cutter hammer	8 7 7

crossbow	6
blunt object	5
gun and knife	5
screwdriver	5
scissors	3
metal stick	3
guns and explosives	3
rock	3
sharp object	2
metal pole	2
piece of wood	2
meat cleaver	2
chain saw	2
shovel	2
pipe	2
baton	2

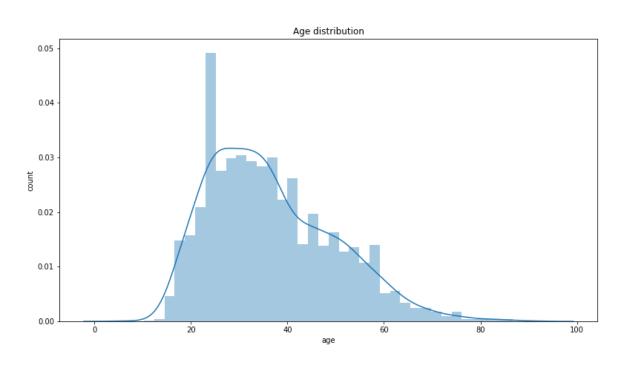
metal object	2
beer bottle	2
hatchet and gun	2
brick	2
baseball bat and bottle	1
baseball bat and fireplace poker	1
bayonet	1
carjack	1
straight edge razor	1
garden tool	1
contractor's level	1
metal hand tool	1
pitchfork	1
hand torch	1
chain	1
flashlight	1
oar	1
lawn mower blade	1

crowbar	1
machete and gun	1
spear	1
motorcycle	1
pole	1
nail gun	1
stapler	1
fireworks	1
metal rake	1
tire iron	1
pole and knife	1
pen	1
glass shard	1
bean-bag gun	1
pick-axe	1
air conditioner	1
flagpole	1
cordless drill	1

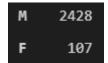


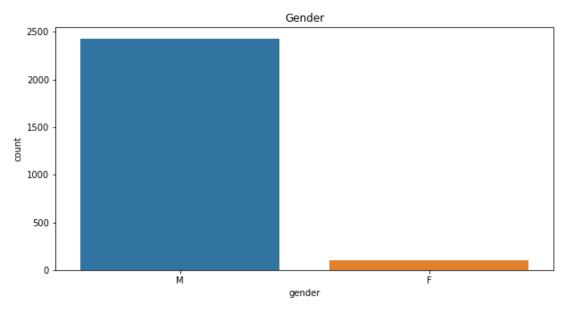
age contiene l'età della vittima, è quindi un attributo numerico, in questo caso di tipo continuo.
 Questa colonna contiene valori nulli. Si riportano di seguito i valori di MINIMO, MASSIMO e MEDIA presenti nella colonna, e anche la distribuzione dell'età:



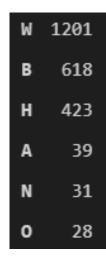


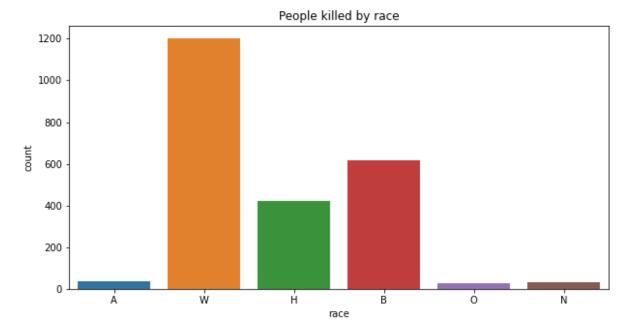
- **gender** contiene il sesso della vittima, è quindi un attributo **categorico nominale**. Non contiene valori nulli. Si riportano di seguito i valori presenti all'interno della colonna, con il loro conteggio, sia in formato tabellare che grafico:





- race contiene l'etnia di origine della vittima, è quindi un attributo categorico nominale. Contiene valori nulli. Si riportano di seguito i valori presenti all'interno della colonna, con il loro conteggio, sia in formato tabellare che grafico:





dove:

- W indica WHITE;
- o B indica BLACK;
- H indica HISPANIC;
- A indica ASIAN;
- N indica NATIVE-AMERICAN;
- O indica OTHER.

Come si deduce dal grafico, la maggior parte delle vittime è di etnia d'origine bianca, ma questo dato può essere fuorviante, visto che la maggior parte della popolazione americana è proprio costituita da individui appartenenti a questa etnia.

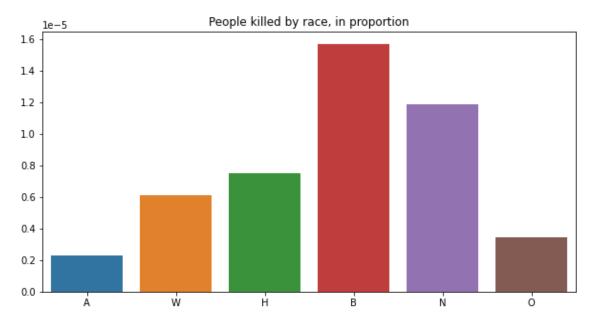
Per poter avere un dato più rappresentativo, si è pensato di ridisegnare il grafico, proporzionando i dati delle vittime all'effettivo numero di individui appartenenti a ciascuna etnia presenti negli Stati Uniti. Sono quindi stati recuperati i seguenti dati, da questo link [3]:

Hispanic or Latino (of any race)	56,510,571	17.6%
Mexican	35,709,528	11.1%
Puerto Rican	5,418,521	1.7%
Cuban	2,158,962	0.7%
Other Hispanic or Latino	13,223,560	4.1%
Not Hispanic or Latino	264,493,836	82.4%
White (non-Hispanic)	197,277,789	61.5%
Black or African American (non- Hispanic)	39,445,495	12.3%
American Indian and Alaska Native (non-Hispanic)	2,098,763	0.7%
Asian (non-Hispanic)	16,989,540	5.3%
Native Hawaiian and Other Pacific Islander (non-Hispanic)	515,522	0.2%
Some other race (non-Hispanic)	715,432	0.2%
Two or more races	7,451,295	2.3%

³ https://en.wikipedia.org/wiki/Demographics of the United States#Race

_

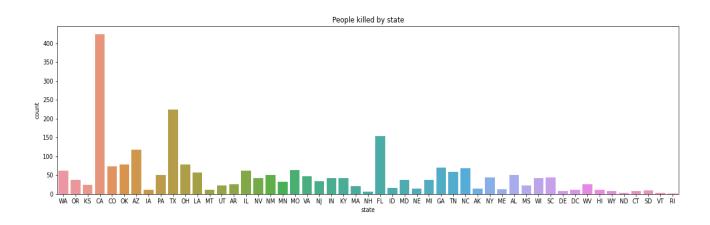
Le frequenze di ogni etnia, presenti nel grafico precedente, sono state rapportate ai dati appena riportati, da cui il grafico seguente:



Si evince chiaramente come il numero di vittime per mano della polizia statunitense sia più orientato verso gli individui di etnia afroamericana e nativo-americana, andando quindi a dare più veridicità all'analisi proposta.

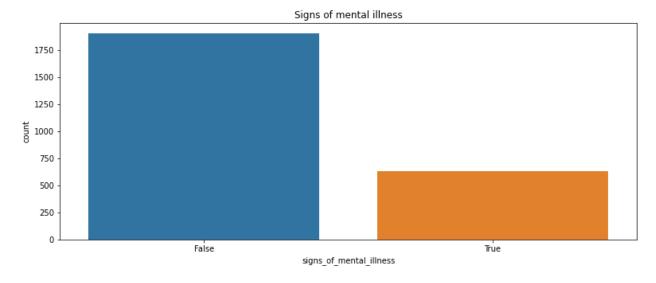
- city contiene la città americana in cui è avvenuto l'intervento della polizia, è quindi un attributo categorico nominale. Non contiene valori nulli.
- **state** contiene *il codice abbreviato USPS* dello stato americano in cui è avvenuto l'intervento della polizia, è quindi un attributo **categorico nominale**. Non contiene valori nulli. Si riportano di seguito i valori presenti all'interno della colonna, con il loro conteggio, sia in formato tabellare che grafico:

CA	424	VA	47	MA	22
TX	225	NY	45	ID	17
FL	154	sc	44	AK	15
AZ	118	WI	43	NE	15
ОН	79	IN	43	ME	13
ОК	78	кү	43	IA	12
со	74	NV	42	HI	11
GA	70	OR	38	DC	11
NC	69	MD	38	MT	11
МО	64	MI	37	SD	10
WA	62	NJ	35	ст	9
IL	62	MN	32	WY	8
TN	59	WV	27	DE	8
LA	57	AR	26	NH	7
PA	51	KS	24	ND	4
NM	51	UT	23	VT	3
AL	50	MS	23	RI	2



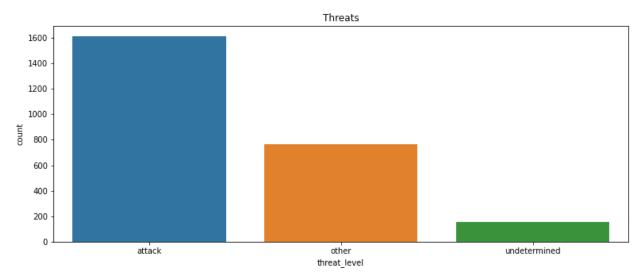
- **signs_of_mental_illness** contiene un valore booleano, indicante se la vittima è stata indicata come mentalmente instabile o meno. È quindi un attributo **categorico nominale**. Non contiene valori nulli. Si riportano di seguito i valori presenti all'interno della colonna, con il loro conteggio, sia in formato tabellare che grafico:



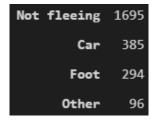


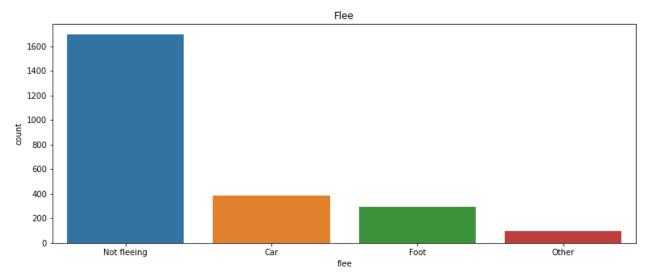
- **threat_level** contiene il livello di pericolosità della vittima, indicato dall'agente che ha commesso l'intervento. È un attributo di tipo **categorico nominale**. Non contiene valori nulli. Si riportano di seguito i valori presenti all'interno della colonna, con il loro conteggio, sia in formato tabellare che grafico:





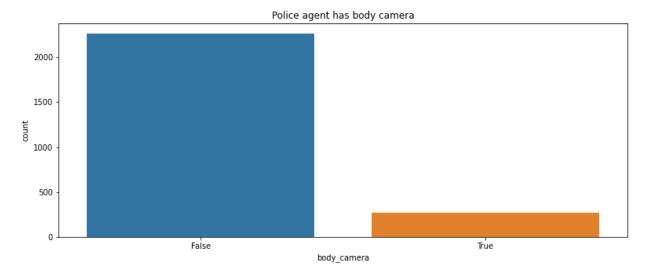
- **flee** contiene il valore indicante se la vittima ha tentato la fuga, e se sì come ha cercato di farlo. È un attributo di tipo **categorico nominale**. Contiene valori nulli. Si riportano di seguito i valori presenti all'interno della colonna, con il loro conteggio, sia in formato tabellare che grafico:





- **body_camera** contiene un valore booleano, indicante se l'agente di polizia che ha commesso l'intervento era dotato di una telecamera. È un attributo di tipo **categorico** nominale. Non contiene valori nulli. Si riportano di seguito i valori presenti all'interno della colonna, con il loro conteggio, sia in formato tabellare che grafico:





3.2 dataset stati americani

I dataset nominati in questo paragrafo sono reperibili a questo link [4].

Nella sezione del sito "Incorporated Places: 2010 to 2019" sono presenti ben 50 dataset, uno per stato americano. Ogni dataset contiene le informazioni relative alle città che ne fanno parte e al numero di abitanti presenti in ognuna di esse.

I dataset sono in formato *Excel*. Si riporta di seguito la struttura tipo dei suddetti, prendendo come riferimento i primi record presenti nel dataset dello stato dell'*Alabama*:

Annual Estimates of the Resident Population for Incorporated Places in Alabama: April 1, 2010 to July 1, 2019												
aprile 1, 2010 Population Estimate (as of July 1)												
Geographic Area	Census	Estimates Base	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Abbeville city, Alabama	2.688	2.705	2.699	2.694	2.643	2.628	2.608	2.600	2.584	2.575	2.571	2.560
Adamsville city, Alabama	4.522	4.506	4.500	4.493	4.471	4.449	4.420	4.390	4.356	4.327	4.308	4.281
Addison town, Alabama	758	754	751	750	743	742	739	734	731	726	723	718
Akron town, Alabama	356	356	355	347	347	343	338	339	333	332	331	328
Alabaster city, Alabama	30.352	31.112	31.209	31.375	31.684	31.980	32.182	32.772	33.017	33.275	33.413	33.487

Come si evince dall'immagine riportata, gli attributi più rilevanti si dividono in due categorie:

- da una parte abbiamo **Geographic Area**, contenente i nomi completi delle città, affiancati dal nome intero dello stato americano di cui fanno parte.
- dall'altra abbiamo una serie di attributi di tipo **numerico**, che indicano tutti il numero di abitanti presenti nella città considerata, nel corso degli anni (a partire dal 2010 fino al 2019).

-

⁴ https://www.census.gov/data/tables/time-series/demo/popest/2010s-total-cities-and-towns.html#ds

3.3 dataset PercentOver25CompletedHighSchool

Il secondo dataset utilizzato è reperibile a questo link [5], e si presenta in formato .csv.

Come si evince dalla seguente immagine, il dataset contiene 29329 record, descritti da 3 attributi diversi, di cui si riporta anche il tipo, il conteggio dei valori e il conteggio dei valori nulli:

```
RangeIndex: 29329 entries, 0 to 29328

Data columns (total 3 columns):

# Column Non-Null Count Dtype
--- 0 Geographic Area 29329 non-null object
1 City 29329 non-null object
2 percent_completed_hs 29329 non-null object
```

```
Null values count:

Geographic Area 0
City 0
percent_completed_hs 0
```

Cominciamo ora ad esaminare nel dettaglio tutti gli attributi:

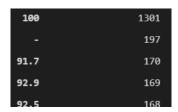
- **Geographic Area** contiene *il codice abbreviato USPS* dello stato americano in cui risiede la città di cui si conosce la percentuale di persone diplomate, è quindi un attributo **categorico nominale**. Non contiene valori nulli. Si riportano di seguito i valori presenti all'interno della colonna, con il loro conteggio, in formato tabellare:

PA	1762	MI	692	со	458	MA	246
тх	1747	IN	680	AZ	451	ID	227
CA	1522	KS	672	NM	443	WY	204
IL	1368	GA	627	TN	430	HI	151
ОН	1215	WA	627	WV	405	ст	144
NY	1196	VA	593	ND	401	NV	131
МО	1033	AL	585	sc	396		
IA	1008	NE	580	SD	391	ME	130
FL	918	NJ	545	OR	377	VT	121
MN	903	AR	541	MT	365	NH	97
WI	777	KY	540	MS	362	DE	77
ОК	743	MD	518	AK	355	RI	36
NC	739	LA	474	UT	325	DC	1

_

 $^{^{5} \ \}underline{\text{https://www.kaggle.com/kwullum/fatal-police-shootings-in-the-us?select=PercentOver25CompletedHighSchool.csv}}$

- City contiene tutte le città di cui si conosce la percentuale di persone diplomate, è quindi un attributo categorico nominale. Per questioni di leggibilità, si è preferito non inserire alcun dato relativo al conteggio di questo attributo, in quanto i data objects presenti sono troppo numerosi da poter essere visualizzati.
- percent_completed_hs contiene il valore in percentuale delle persone diplomate per una specifica
 città. Il fatto che nella prima immagine venga indicato come tipo dell'attributo "object", ci lascia
 pensare che ci siano dei valori fuori il dominio numerico. Di regola, questo attributo dovrebbe
 essere di tipo numerico continuo. Proviamo a vedere alcuni dei valori presenti, per verificare
 discordanze:



ne vien fuori che ben 197 data objects hanno il valore "-". Lo terremo presente per la fase di **data preparation**.

3.4 dataset PercentagePeopleBelowPovertyLevel

Il terzo dataset utilizzato è reperibile a questo link [6], e si presenta in formato .csv.

Come si evince dalla seguente immagine, il dataset contiene 29329 record, descritti da 3 attributi diversi, di cui si riporta anche il tipo, il conteggio dei valori e il conteggio dei valori nulli:

```
RangeIndex: 29329 entries, 0 to 29328

Data columns (total 3 columns):

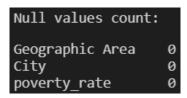
# Column Non-Null Count Dtype

-- -----

0 Geographic Area 29329 non-null object

1 City 29329 non-null object

2 poverty rate 29329 non-null object
```



Le considerazioni effettuate per il dataset precedente (<u>PercentOver25CompletedHighSchool</u>), relativamente agli attributi indicati dagli indici 0 e 1 (Geographic Area & City), sono le stesse che si farebbero per questo dataset, in quanto attributi e valori sono i medesimi. L'unico elemento differente è l'ultimo attributo, indicato dall'indice 2 poverty_rate, il quale ha, visibilmente, un nome diverso rispetto alla colonna indicata dall'indice 2 del dataset precedente (<u>percent_completed_hs</u>), ma le considerazioni sui suoi valori sono identiche al caso già esaminato.

Pertanto, si decide di procedere all'analisi del dataset successivo.

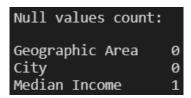
⁶ https://www.kaggle.com/kwullum/fatal-police-shootings-in-the-us?select=PercentagePeopleBelowPovertyLevel.csv

3.5 dataset MedianHouseholdIncome2015

Il quarto dataset utilizzato è reperibile a questo link [7], e si presenta in formato .csv.

Come si evince dalla seguente immagine, il dataset contiene 29322 record, descritti da 3 attributi diversi, di cui si riporta anche il tipo, il conteggio dei valori e il conteggio dei valori nulli:

```
RangeIndex: 29322 entries, 0 to 29321
Data columns (total 3 columns):
# Column Non-Null Count Dtype
--- -----
0 Geographic Area 29322 non-null object
1 City 29322 non-null object
2 Median Income 29321 non-null object
```



Le considerazioni effettuate per i dataset precedenti (<u>PercentOver25CompletedHighSchool</u> & <u>PercentagePeopleBelowPovertyLevel</u>), relativamente agli attributi indicati dagli indici 0 e 1 (<u>Geographic Area & City</u>), sono le stesse che si farebbero per questo dataset, in quanto attributi e valori sono i medesimi. L'unico elemento differente è l'ultimo attributo, indicato dall'indice 2 **Median Income**, il quale ha, visibilmente, un nome diverso rispetto alla colonna indicata dall'indice 2 dei dataset precedenti (<u>percent_completed_hs & poverty_rate</u>), ma le considerazioni sui suoi valori sono identiche al caso già esaminato, eccezion fatta del possibile tipo finale dell'attributo, che si può prevedere essere **numerico discreto**.

Pertanto, si decide di procedere all'analisi del dataset successivo.

_

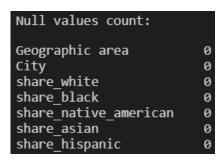
⁷ https://www.kaggle.com/kwullum/fatal-police-shootings-in-the-us?select=MedianHouseholdIncome2015.csv

3.6 dataset ShareRaceByCity

Il quarto dataset utilizzato è reperibile a questo link [8], e si presenta in formato .csv.

Come si evince dalla seguente immagine, il dataset contiene 29268 record, descritti da 7 attributi diversi, di cui si riporta anche il tipo, il conteggio dei valori e il conteggio dei valori nulli:

```
RangeIndex: 29268 entries, 0 to 29267
Data columns (total 7 columns):
    Column
                           Non-Null Count
                                           Dtype
                           29268 non-null object
0
    Geographic area
    City
                            29268 non-null
                                           object
 2
    share white
                            29268 non-null
                                           object
3
    share black
                            29268 non-null
                                           object
    share native american 29268 non-null
4
                                           object
5
    share asian
                            29268 non-null
                                           object
    share hispanic
                           29268 non-null
                                           object
```



Le considerazioni effettuate per i dataset precedenti (<u>PercentOver25CompletedHighSchool</u> & <u>PercentagePeopleBelowPovertyLevel</u> & <u>MedianHouseholdIncome2015</u>), relativamente agli attributi indicati dagli indici 0 e 1 (Geographic Area & City), sono le stesse che si farebbero per questo dataset, in quanto attributi e valori sono i medesimi.

Analizziamo più da vicino i restanti:

- **share_white** indica la percentuale di individui di etnia d'origine *bianca* presenti nella città corrispondente. Il fatto che nella prima immagine riportata venga indicato come tipo dell'attributo "object", ci lascia pensare che ci siano dei valori fuori il dominio numerico. Di regola, questo attributo dovrebbe essere di tipo **numerico continuo**.
- **share_black** indica la percentuale di individui di etnia d'origine *afroamericana* presenti nella città corrispondente. Le considerazioni effettuate per l'attributo precedente sono le medesime.
- **share_native_american** indica la percentuale di individui di etnia d'origine *nativo-americana* presenti nella città corrispondente. Le considerazioni effettuate per l'attributo precedente sono le medesime.
- **share_asian** indica la percentuale di individui di etnia d'origine *asiatica* presenti nella città corrispondente. Le considerazioni effettuate per l'attributo precedente sono le medesime.
- **share_hispanic** indica la percentuale di individui di etnia d'origine *ispanica* presenti nella città corrispondente. Le considerazioni effettuate per l'attributo precedente sono le medesime.

-

⁸ https://www.kaggle.com/kwullum/fatal-police-shootings-in-the-us?select=ShareRaceByCity.csv

4. Data Preparation

Alla luce delle esplorazioni fatte, i dataset proposti risultano in forma grezza e incompleta e presentano delle anomalie, pertanto al momento risulta impossibile avviare un'analisi su *Weka*, lo strumento scelto per l'attività di *Data mining*. Si comincia quindi l'attività di *Data Preparation*, che verrà effettuata in maniera incrementale, dataset per dataset, andando di volta in volta a selezionare i dati, pulirli, formattarli e integrarli. Si utilizza, come già anticipato nella fase di *Data Understanding*, il linguaggio Python, in particolare le librerie pandas, numpy. Per i dataset degli *stati americani*, invece, si farà riferimento allo strumento di *Power Query* di *Microsoft Excel*.

4.1 dataset PoliceKillingsUS

Ai fini dell'analisi proposta, si decide di eliminare alcuni attributi, ritenuti poco utili. Gli attributi da eliminare sono: **id**, **name**, **manner_of_death** e **date**, di cui però si conserva l'intervallo temporale identificato precedentemente (03/01/2015 - 07/12/2017).

4.1.1 Caricamento in memoria del dataset

Come prima cosa, si carica in memoria il dataset tramite il seguente comando:

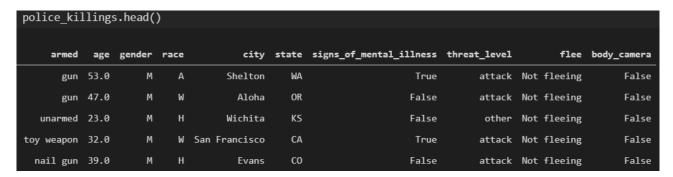
police_killings = pd.read_csv(r'C:\Users\rinos\OneDrive\Desktop\ITPS\TERZO ANNO\SECONDO SEMESTRE\Data mining\progetto\police shootings\PoliceKillingsUs.csv'

4.1.2 Eliminazione attributi

si procede all'eliminazione degli attributi indicati:

```
police_killings.drop(['id', 'date', 'name', 'manner_of_death'], axis=1, inplace=True)
```

Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:



4.1.3 Attributo age

Si procede successivamente ad esaminare l'attributo age, il quale, come visto, aveva dei valori mancanti. Si decide di rimpiazzarli con la media di tutti i record presenti nel dataset, dopodiché ne si cambia il tipo di dato, da *float* a *int*.

```
police_killings['age'].fillna(value=police_killings['age'].mean(), inplace=True)
police_killings['age'] = police_killings['age'].astype(int)
```

Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:



4.1.4 Attributo city

Considerando che la maggior parte dei dataset ha un riferimento ad una città, si decide di formattare questo attributo nella forma "nome_città, codice_stato", in modo da facilitare i successivi merge con gli altri dataset.

Si decide quindi di eliminare dai valori dell'attributo *city* tutte le parole, o sottostringhe, che potrebbero compromettere l'attività appena citata. Le parole da eliminare sono "city, City, CDP, town, Town, village, Village".

```
police_killings['city'].replace([' city', ' City', ' CDP', ' town', ' Town', ' village', ' Village'], '', regex=True, inplace=True)
```

Successivamente, si formattano i valori dell'attributo, in modo da rispettare la forma indicata "nome_città, codice_stato":

```
police_killings['city'] = police_killings['city'] + ', ' + police_killings['state']
```

Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:

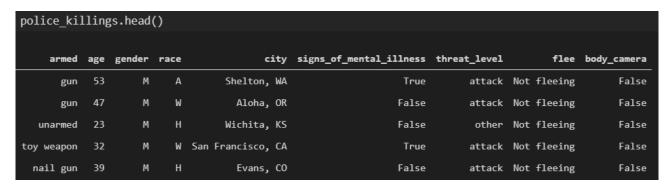


4.1.5 Attributo state

Dunque, si può eliminare l'attributo state, visto che è stato inglobato nell'attributo city:

```
police_killings.drop('state', axis=1, inplace=True)
```

e ne si visualizza il risultato:

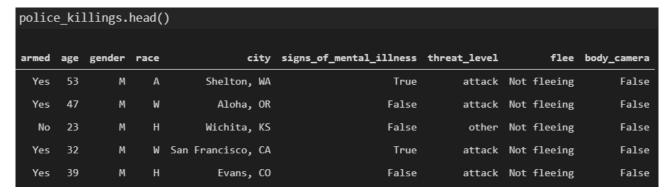


4.1.6 Attributo armed

Come visto precedentemente, l'attributo contiene numerosi valori. Per facilitare l'analisi successiva, si decide di cambiare il valore di ciascun record relativamente all'attributo *armed*, il quale potrà assumere solo i valori *Yes* e *No*. Per far questo, si procede a sostituire ogni occorrenza dei valori *unarmed*, *undetermined* e *NaN* (valori nulli), con *No*, mentre tutti gli altri con *Yes*:

```
for i in police_killings.index:
    armed = police_killings.at[i, 'armed']
    if isnull(armed) or armed == 'unarmed' or armed == 'undetermined':
        police_killings.at[i, 'armed'] = 'No'
    else:
        police_killings.at[i, 'armed'] = 'Yes'
```

Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:

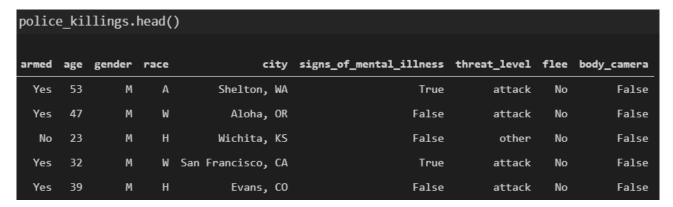


4.1.7 Attributo flee

Per le stesse ragioni esposte nel <u>paragrafo precedente</u>, si decide di rimappare i valori dell'attributo *flee* in *Yes* e *No*. Per far questo, si procede a sostituire ogni occorrenza dei valori *Not fleeing* e *NaN* (valori nulli), con *No*, mentre tutti gli altri con *Yes*:

```
for i in police_killings.index:
    flee = police_killings.at[i, 'flee']
    if isnull(flee) or flee == 'Not fleeing':
        police_killings.at[i, 'flee'] = 'No'
    else:
        police_killings.at[i, 'flee'] = 'Yes'
```

Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:



```
police_killings['flee'].value_counts().to_frame().style

flee

No 1760

Yes 775
```

4.1.8 Attributo threat_level

Per le stesse ragioni esposte nel <u>paragrafo precedente</u>, si decide di rimappare i valori dell'attributo threat_level in Yes e No. Per far questo, si procede a sostituire ogni occorrenza dei valori undetermined e NaN (valori nulli), con No, mentre tutti gli altri con Yes. Prima di questo, si decide di rinominare la colonna in threat:

```
police_killings = police_killings.rename(columns={'threat_level': 'threat'})

for i in police_killings.index:
    threat = police_killings.at[i, 'threat']
    if isnull(threat) or threat == 'undetermined':
        police_killings.at[i, 'threat'] = 'No'
    else:
        police_killings.at[i, 'threat'] = 'Yes'
```

Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:

polic	e_kil	llings.	head()				
armed	age	gender	race	city	signs_of_mental_illness	threat	flee	body_camera
Yes	53	М	А	Shelton, WA	True	Yes	No	False
Yes	47	М	W	Aloha, OR	False	Yes	No	False
No	23	М	Н	Wichita, KS	False	Yes	No	False
Yes	32	М	W	San Francisco, CA	True	Yes	No	False
Yes	39	М	Н	Evans, CO	False	Yes	No	False

4.1.9 Attributo race

Questo attributo sarà quello *di classe* per la nostra analisi. Si decide quindi di rinominarlo in *is_black* e di rimappare i suoi valori in *Yes* e *No*. Prima della rimappatura, occorre gestire i valori nulli/mancanti che vengono prima sostituiti con un valore randomico, scelto tra i possibili valori che l'attributo *race* può assumere (ovvero *A, W, H, B, N, O*). Per far questo, ci serviamo della funzione *random_race* così definita:

```
def random_race():
    races_list = ['A', 'W', 'H', 'B', 'N', 'O']
    random_num = int(random.random() * 10**6)
    return races_list[random_num % 6]
```

Definita la funzione, possiamo procedere:

```
police_killings = police_killings.rename(columns={'race': 'is_black'})
for i in police_killings.index:
    race = police_killings.at[i, 'is_black']
    if isnull(race):
        police_killings.at[i, 'is_black'] = random_race()

police_killings.at[i, 'is_black'] = 'Yes' if race == 'B' else 'No'
```

Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:

<pre>police_killings.head()</pre>													
armed	age	gender	is_black	city	signs_of_mental_illness	threat	flee	body_camera					
Yes	53	М	No	Shelton, WA	True	Yes	No	False					
Yes	47	М	No	Aloha, OR	False	Yes	No	False					
No	23	М	No	Wichita, KS	False	Yes	No	False					
Yes	32	М	No	San Francisco, CA	True	Yes	No	False					
Yes	39	М	No	Evans, CO	False	Yes	No	False					

```
police_killings['is_black'].value_counts().to_frame().style

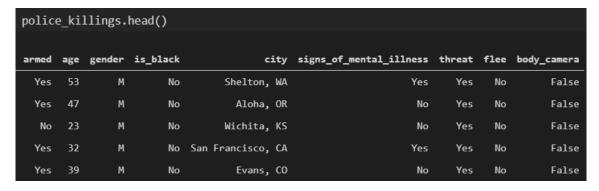
    is_black
No 1932
Yes 603
```

4.1.10 Attributo signs_of_mental_illness

Per le stesse ragioni esposte nel <u>paragrafo precedente</u>, si decide di rimappare i valori dell'attributo signs_of_mental_illness in Yes e No. Per far questo, si procede a sostituire ogni occorrenza dei valori False con No, mentre tutti gli altri con Yes:

```
police_killings['signs_of_mental_illness'] = police_killings['signs_of_mental_illness'].astype(str)
for i in police_killings.index:
    ill = police_killings.at[i, 'signs_of_mental_illness']
    police_killings.at[i, 'signs_of_mental_illness'] = 'Yes' if ill == 'True' else 'No'
```

Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:



```
police_killings['signs_of_mental_illness'].value_counts().to_frame().style

signs_of_mental_illness

No 1902

Yes 633
```

4.1.11 Attributo body_camera

Per le stesse ragioni esposte nel <u>paragrafo precedente</u>, si decide di rimappare i valori dell'attributo body_camera in Yes e No. Per far questo, si procede a sostituire ogni occorrenza dei valori False con No, mentre tutti gli altri con Yes:

```
police_killings['body_camera'] = police_killings['body_camera'].astype(str)
for i in police_killings.index:
    camera = police_killings.at[i, 'body_camera']
    police_killings.at[i, 'body_camera'] = 'Yes' if camera == 'True' else 'No'
```

Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:



4.2 dataset stati americani

Come anticipato all'inizio del <u>paragrafo di Data Preparation</u>, per i dataset degli stati americani si è utilizzato lo strumento *Power Query* di *Microsoft Excel*.

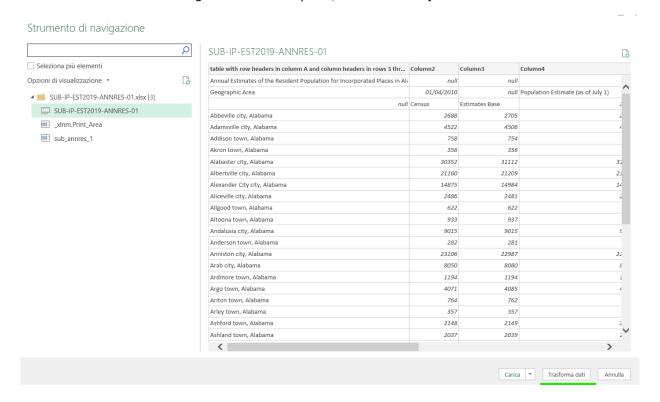
Il lavoro svolto è identico su ogni dataset, in quanto formattati alla stessa maniera e provenienti dalla stessa fonte. Si decide di mostrare quindi soltanto gli interventi effettuati sul primo dataset, quello pertinente lo stato americano dell'*Alabama*.

4.2.1 Uso di Power Query di Excel

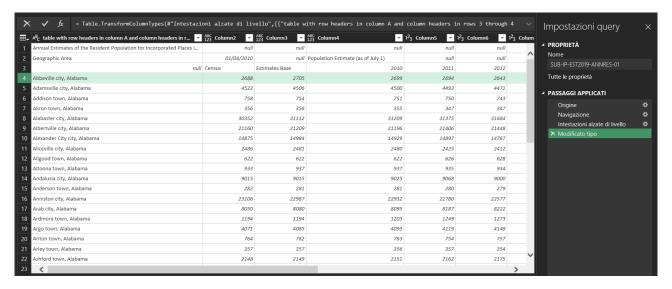
Si apre un nuovo file *excel* e, dal tab *Dati* presente nella barra degli strumenti in alto, si clicca su *Recupera dati*, e successivamente si carica il dataset *Da File*:



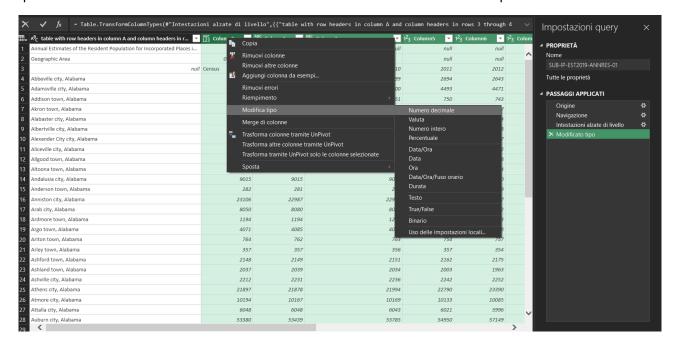
Dalla finestra Strumento di navigazione che si è aperta, si clicca su Trasforma dati:



Si aprirà quindi Power Query.

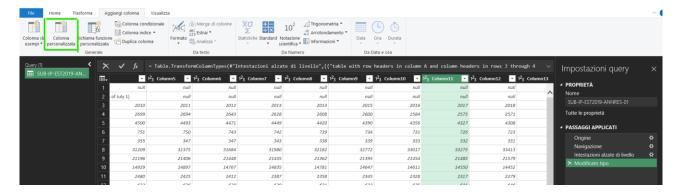


A questo punto, si individuano tutte le colonne che hanno come valore il numero di abitanti. Si nota però che il tipo di dato di queste colonne è *Text*, si procede dunque a modificarlo in *Numero decimale*: si selezionano quindi tutte le colonne desiderate > click sul tasto destro del mouse > Modifica tipo > Numero decimale:

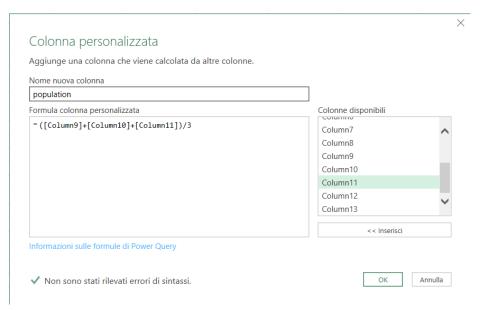


Si procede ora alla creazione dell'unica colonna che terremo in considerazione per l'analisi, ovvero population. Questo nuovo attributo conterrà i valori del numero di abitanti per ogni città, ottenuto facendo una media di tutti i valori presenti nella riga della città selezionata, considerando però l'intervallo temporale che abbiamo individuato nella fase di *Data Understanding*, in questo paragrafo (03/01/2015 – 07/12/2017), quindi si procederà a fare una media delle colonne 2015, 2016, 2017.

Per farlo, ci si reca nel tab *Aggiungi colonna* presente nella barra degli strumenti in alto, e si clicca su *Colonna* personalizzata:

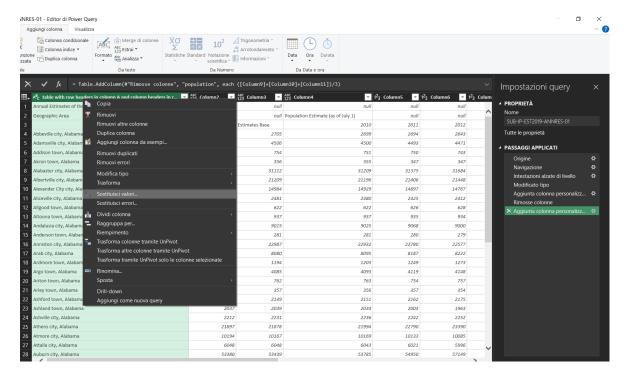


Nella finestra che appare, si rinomina la nuova colonna in *population* e si applica la formula alle colonne prese in esame, ovvero la *9, 10, 11*:



Si è dunque aggiunta la nuova colonna.

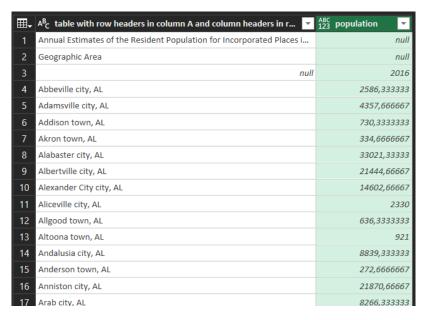
Si procede ora a sostituire ad elaborare la prima colonna: essa contiene le città dello stato dell'*Alabama*, nel formato "nome_città, nome_stato". Si formattano i valori di questa colonna, andando a sostituire al nome completo dello stato il suo *codice abbreviato USPS*. Per farlo, si clicca con il tasto destro del mouse sull'header della colonna > Sostituisci valori:



Nella finestra che appare, si sostituisce ogni occorrenza di ", Alabama" con ", AL":



Arrivati a questo punto, si procede ad eliminare tutte le colonne rimanenti, eccezion fatta per quella appena modificata e quella creata precedentemente (*population*):



Si caricano adesso i dati nel file *excel* e si procede alle ultime modifiche in questo software:

- si eliminano le prime e le ultime righe, senza significato;
- si rinomina la prima colonna in *Geographic Area*.

Il risultato finale:



Si salva il file in formato .csv per effettuare altre elaborazioni tramite Python.

4.2.2 Uso di Python

Inizia la fase finale di preparazione dei dataset americani.

Il lavoro da svolgere su ogni dataset è identico, in quanto formattati ed elaborati alla stessa maniera e provenienti dalla stessa fonte. Si è deciso quindi di costruire una funzione che prende in input il nome dello stato americano, il quale viene manipolato e successivamente viene salvato in un file.

4.2.2.1 Elaborazioni sui singoli dataset

Le elaborazioni effettuate sono le seguenti:

 viene rinominato l'attributo Geographic Area in city, alla stessa maniera di come è stato fatto per i dataset precedenti.

```
dataframe = dataframe.rename(columns={'Geographic Area': 'city'})
```

- Si elimina dai valori dell'attributo *city* tutte le parole, o sottostringhe, che corrispondono a "city, City, CDP, town, Town, village, Village", come è stato fatto per i dataset precedenti.

```
dataframe['city'].replace(['city', 'City', 'CDP', 'town', 'Town', 'village', 'Village'], '', regex=True, inplace=True)
```

In seguito al lavoro svolto su *Excel*, la colonna *population* ha acquisito il tipo *object*, poiché al suo interno sono stati ritrovati valori anomali ed estranei al tipo *numerico*. Uno dei valori è il segno ',' (virgola) utilizzato per separare le cifre intere da quelle decimali, ed è stato dunque rimpiazzato con il '.' (punto); l'altro valore è il '-', rimpiazzato dal valore *NaN* (nullo).

```
dataframe['population'].replace(',', '.', regex=True, inplace=True)
dataframe['population'].replace('-', np.NAN, regex=True, inplace=True)
```

Vengono dunque eliminati tutti i record che hanno un valore nullo.

```
dataframe.dropna()
```

- Infine, si effettua la conversione di tipo, da *object* a *int*, quindi tipo *numerico discreto*.

```
dataframe['population'] = np.round(dataframe['population'].to_numpy(dtype='float32')).astype(int)
```

I passaggi precedenti sono tutti stati utilizzati nella funzione creata format_file():

```
def format_file(state_name):
    base_path = 'C:\\Users\\rinos\\OneDrive\\Desktop\\ITPS\\TERZO ANNO\\SECONDO SEMESTRE\\Data
mining\\progetto\\police shootings\\states\\final\\' + state_name + '.csv'
    dataframe = pd.read_csv(base_path, delimiter=';')
    dataframe = dataframe.rename(columns={'Geographic Area': 'city'})
    dataframe['city'].replace([' city', 'City', 'CDP', 'town', 'Town', 'village', 'Village'],
'', regex=True, inplace=True)
    dataframe['population'].replace(', ', '.', regex=True, inplace=True)
    dataframe['population'].replace('-', np.NaN, regex=True, inplace=True)
    dataframe.dropna()
    dataframe['population'] = np.round(dataframe['population'].to_numpy(dtype='float32')).astype(int)

    dataframe.to_csv(index=False, path_or_buf='C:\\Users\\rinos\\OneDrive\\Desktop\\ITPS\\TERZO
ANNO\\SECONDO SEMESTRE\\Data mining\\progetto\\police shootings\\states\\final states\\' + state_name + '.csv')
```

4.2.2.2 Merge dei dataset americani

Al fine di facilitare il *merge* con gli altri dataset, si è provveduto a unire i dataset degli stati americani appena rielaborati in uno solo, in modo da ottenere un elenco di città, accompagnato dal numero dei suoi abitanti.

Per fare questo, è stato implementato il seguente codice che semplicemente aziona un *append* al file finale *all_states.csv*, per ogni dataset:

```
for state in states_name:
    with open('C:\\Users\\rinos\\OneDrive\\Desktop\\ITPS\\TERZO
ANNO\\SECONDO SEMESTRE\\Data mining\\progetto\\police
shootings\\states\\final states\\' + state + '.csv', 'r') as f:
    temp = f.read()

with open('C:\\Users\\rinos\\OneDrive\\Desktop\\ITPS\\TERZO
ANNO\\SECONDO SEMESTRE\\Data mining\\progetto\\police
shootings\\states\\final states\\all_states.csv', 'a') as final_file:
    final_file.write('\r')
    final file.write(temp)
```

4.3 Prima integrazione

Terminata l'elaborazione dei primi due dataset (<u>PoliceKillingsInUS</u> & <u>dataset americani</u>), si procede ad effettuare il primo *merge*.

Si utilizza quindi il metodo *merge()* della libreria *pandas*, il quale funziona come se si stesse usando il comando *JOIN* in *SQL*, in quanto occorre specificare nei parametri la colonna grazie alla quale è possibile effettuare il collegamento tra i due dataset.

Si è scelto quindi di effettuare il *merge* sull'attributo *city*, e di eliminare i record nulli eventualmente generati dopo l'operazione:

```
merge1 = pd.merge(police_killings, all_cities, on='city', how='left')
merge1.dropna(inplace=True)
```

Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:

merg	merge1.head()													
arme	d age	gender	is_black	city	signs_of_mental_illness	threat	flee	body_camera	population					
Ye	s 53	М	No	Shelton, WA	Yes	Yes	No	No	9945.0					
N	o 23	М	No	Wichita, KS	No	Yes	No	No	390069.0					
Ye	s 32	М	No	San Francisco, CA	Yes	Yes	No	No	870854.0					
Ye	s 39	М	No	Evans, CO	No	Yes	No	No	20162.0					
Ye	s 18	М	No	Guthrie, OK	No	Yes	No	No	11235.0					

Come risultato, il nuovo dataset avrà 2069 record:

```
merge1 length:
2069
```

con alcun valore nullo:

```
merge1.isnull().sum()
armed
                              0
                              0
age
gender
                              0
is_black
                              0
city
                              0
signs of mental illness
                              0
threat
                              0
flee
                              0
body camera
                              0
population
                              0
```

4.4 dataset PercentOver25CompletedHighSchool

Come visto nella fase di *Data Understanding* (qui), non ci valori nulli all'interno di questo dataset, tuttavia sappiamo che l'attributo *percent_completed_hs* in alcuni casi (197) assume un valore non conforme al tipo dell'attributo, ovvero "-". Quindi, si decide di sostituire ad ogni occorrenza di tale valore, il valore dato dalla media di tutti i data objects. Infine, per uniformare il dataset al *merge1* appena fatto e anche per agevolare la procedura di integrazione, si decide di creare l'attributo *city*, che corrisponde alla formattazione fatta fino ad ora per gli attributi *City & Geographic Area*.

4.4.1 Caricamento in memoria del dataset

Come prima cosa, si carica in memoria il dataset tramite il seguente comando:

```
percent_completed_hs = pd.read_csv(r'C:\Users\rinos\OneDrive\Desktop\ITPS\TERZO
ANNO\SECONDO SEMESTRE\Data mining\progetto\police
shootings\PercentOver25CompletedHighSchool.csv')
```

4.4.2 Sostituzione valori

Si procede alla sostituzione dei valori "-" con il valore NaN, e ne si mostra il risultato sui primi valori:

Prima di rimpiazzare i valori *NaN*, si procede con la conversione di tipo, ovvero da *object* a *float*, e successivamente si sostituiscono i valori della media:

```
percent_completed_hs['percent_completed_hs'] = percent_completed_hs['percent_completed_hs'].astype(float)
mean = percent_completed_hs['percent_completed_hs'].mean()
percent_completed_hs['percent_completed_hs'].fillna(value=mean, inplace=True)

percent_completed_hs['percent_completed_hs'] = percent_completed_hs['percent_completed_hs'].round(1)
```

Si stampano i risultati:

4.4.3 Formattazione nuovo attributo

Come anticipato, si crea un attributo *city*, i cui valori rispetteranno il formato già precedentemente esposto "nome_città, codice_stato". Prima di far questo, si rimuove dai valori dell'attributo *city* tutte le parole, o sottostringhe che contengono "city, City, CDP, town, Town, village, Village".

```
percent_completed_hs['City'].replace([' city', ' City', ' CDP', ' town', ' Town', ' village', ' Village'], '', regex=True, inplace=True)
```

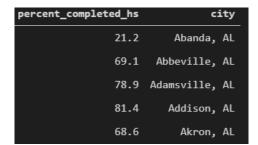
Successivamente, si formattano i valori dell'attributo, in modo da rispettare la forma indicata "nome_città, codice_stato":

```
percent_completed_hs['city'] = percent_completed_hs['City'] + ', ' + percent_completed_hs['Geographic Area']
```

Come ultimo passaggio, si eliminano quindi gli attributi *City & state*, in quanto inglobati all'interno del nuovo attributo *city*.

```
percent_completed_hs.drop(['Geographic Area', 'City'], axis=1, inplace=True)
```

Tramite il metodo *head()*, si recuperano i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione dei comandi:



4.5 Seconda integrazione

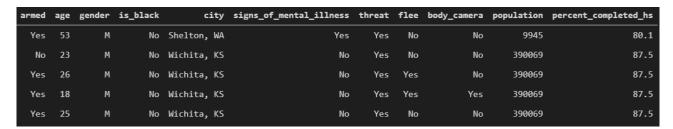
Terminata l'elaborazione di <u>questo dataset</u>, si procede ad effettuare il secondo *merge*.

Si utilizza quindi il metodo *merge()* della libreria *pandas*, come effettuato precedentemente.

Si è scelto quindi di effettuare il *merge* sull'attributo *city*:

```
merge2 = pd.merge(merge1, percent_completed_hs, on='city', how='inner')
```

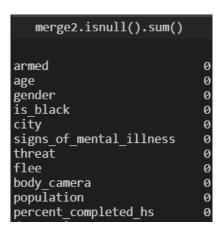
Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:



Come risultato, il nuovo dataset avrà 2066 record:

merge2 length: 2066

con alcun valore nullo:



4.6 dataset PercentagePeopleBelowPovertyLevel

Questo dataset è simile al precedente, pertanto verranno effettuate le medesime operazioni di elaborazione.

4.6.1 Caricamento in memoria del dataset

Come prima cosa, si carica in memoria il dataset tramite il seguente comando:

```
people_below_poverty_level = pd.read_csv(r'C:\Users\rinos\OneDrive\Desktop\ITPS\TERZO
ANNO\SECONDO SEMESTRE\Data mining\progetto\police
shootings\PercentagePeopleBelowPovertyLevel.csv')
```

4.6.2 Sostituzione valori

Si procede alla sostituzione dei valori "-" con il valore NaN, e ne si mostra il risultato sui primi valori:

Prima di rimpiazzare i valori *NaN*, si procede con la conversione di tipo, ovvero da *object* a *float*, e successivamente si sostituiscono i valori della media:

```
people_below_poverty_level['poverty_rate'] = people_below_poverty_level['poverty_rate'].astype(float)
mean = people_below_poverty_level['poverty_rate'].mean()
people_below_poverty_level['poverty_rate'].fillna(value=mean, inplace=True)

people_below_poverty_level['poverty_rate'] = people_below_poverty_level['poverty_rate'].round(1)
```

Si stampano i risultati:

```
people_below_poverty_level['poverty_rate'].value_counts(dropna=False).to_frame().style

poverty_rate

0.0 1464

16.4 276

7.4 129

6.7 129

10.9 128

4.4 126
```

4.6.3 Formattazione nuovo attributo

Come anticipato, si crea un attributo *city*, i cui valori rispetteranno il formato già precedentemente esposto "nome_città, codice_stato". Prima di far questo, si rimuove dai valori dell'attributo *city* tutte le parole, o sottostringhe che contengono "city, City, CDP, town, Town, village, Village".

```
people_below_poverty_level['City'].replace([' city', ' City', ' CDP', ' town', ' Town', ' village', ' Village'], '', regex=True, inplace=True)
```

Successivamente, si formattano i valori dell'attributo, in modo da rispettare la forma indicata "nome_città, codice_stato":

```
people_below_poverty_level['city'] = people_below_poverty_level['City'] + ', ' + people_below_poverty_level['Geographic Area']
```

Come ultimo passaggio, si eliminano quindi gli attributi *City & state*, in quanto inglobati all'interno del nuovo attributo *city*.

```
people_below_poverty_level.drop(['Geographic Area', 'City'], axis=1, inplace=True)
```

Tramite il metodo *head()*, si recuperano i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione dei comandi:



4.7 Terza integrazione

Terminata l'elaborazione di <u>questo dataset</u>, si procede ad effettuare il terzo *merge*.

Si utilizza quindi il metodo *merge()* della libreria *pandas*, come effettuato precedentemente.

Si è scelto quindi di effettuare il *merge* sull'attributo *city*:

```
merge3 = pd.merge(merge2, people_below_poverty_level, on='city', how='inner')
```

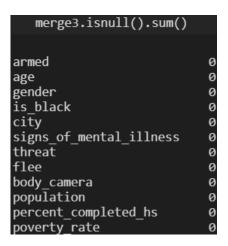
Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:



Come risultato, il nuovo dataset avrà 2086 record:

merge3 length: 2086

con alcun valore nullo:



4.8 dataset MedianHouseholdIncome2015

Questo dataset è simile al precedente, pertanto verranno effettuate le medesime operazioni di elaborazione, eccezion fatta per una ulteriore sostituzione da applicare ad alcuni valori dell'attributo *Median Income*, che assumono la forma di "(X)".

4.8.1 Caricamento in memoria del dataset

Come prima cosa, si carica in memoria il dataset tramite il seguente comando:

```
people_below_poverty_level = pd.read_csv(r'C:\Users\rinos\OneDrive\Desktop\ITPS\TERZO
ANNO\SECONDO SEMESTRE\Data mining\progetto\police
shootings\PercentagePeopleBelowPovertyLevel.csv')
```

4.8.2 Sostituzione valori

Si procede alla sostituzione dei valori "-" e "(X)" con il valore NaN, e ne si mostra il risultato sui primi valori:

Prima di rimpiazzare i valori *NaN*, si procede con la conversione di tipo, ovvero da *object* a *float*, successivamente si sostituiscono i valori della media e si riconverte il tipo ad *int*:

```
household_income['Median Income'] = household_income['Median Income'].astype(float)
mean = household_income['Median Income'].mean()
household_income['Median Income'].fillna(value=mean, inplace=True)
household_income['Median Income'] = household_income['Median Income'].astype(int)
```

Si stampano i risultati:

```
      Median Income ['Median Income'].value_counts(dropna=False).to_frame().style

      Median Income

      51177
      1937

      38750
      136

      41250
      125

      43750
      115

      46250
      112

      33750
      103

      36250
      102
```

4.8.3 Renaming attributo Median Income

Prima di continuare, si procede al rename dell'attributo *Median Income*, per adattarlo al format dei nomi utilizzato fino ad adesso. Si cambia quindi il nome in "median_income":

```
household_income = household_income.rename(columns={'Median Income': 'median_income'})
```

4.8.4 Formattazione nuovo attributo

Come anticipato, si crea un attributo *city*, i cui valori rispetteranno il formato già precedentemente esposto "nome_città, codice_stato". Prima di far questo, si rimuove dai valori dell'attributo *city* tutte le parole, o sottostringhe che contengono "city, City, CDP, town, Town, village, Village".

```
household_income['City'].replace([' city', ' City', ' CDP', ' town', ' Town', ' village', ' Village'], '', regex=True, inplace=True)
```

Successivamente, si formattano i valori dell'attributo, in modo da rispettare la forma indicata "nome_città, codice_stato":

```
household_income['city'] = household_income['City'] + ', ' + household_income['Geographic Area']
```

Come ultimo passaggio, si eliminano quindi gli attributi *City & state*, in quanto inglobati all'interno del nuovo attributo *city*.

```
household_income.drop(['Geographic Area', 'City'], axis=1, inplace=True)
```

Tramite il metodo *head()*, si recuperano i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione dei comandi:

city	median_income
Abanda, AL	11207
Abbeville, AL	25615
Adamsville, AL	42575
Addison, AL	37083
Akron, AL	21667

4.9 Quarta integrazione

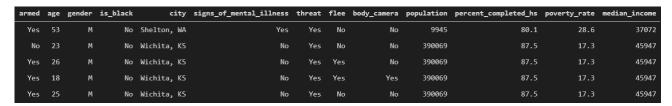
Terminata l'elaborazione di questo dataset, si procede ad effettuare il quarto merge.

Si utilizza quindi il metodo *merge()* della libreria *pandas*, come effettuato precedentemente.

Si è scelto quindi di effettuare il *merge* sull'attributo *city*:

```
merge4 = pd.merge(merge3, household_income, on='city', how='inner')
```

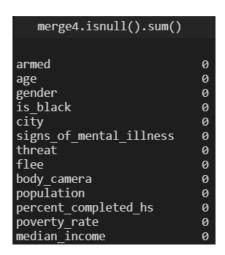
Tramite il metodo *head(),* recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:



Come risultato, il nuovo dataset avrà 2126 record:

merge4 length:

con alcun valore nullo:



4.10 dataset ShareRaceByCity

ShareRaceByCity è l'ultimo dataset da rielaborare. Come già visto, contiene gli attributi ritrovati in precedenza Geographic area & City, su cui si effettuerà la medesima rielaborazione effettuata nei paragrafi precedenti per gli altri dataset, e anche una serie di attributi che dovrebbero risultare di tipo float, quindi numerici continui, ma che invece risultano come object.

Ai fini dell'analisi proposta però, questa serie di attributi risulta poco utile allo stato attuale. Dato che precedentemente, per il <u>dataset PoliceKillingsUS si è deciso di eliminare l'attributo race</u> (contenente come valori la lettera iniziale per ciascuna etnia d'origine) e di sostituirlo con *is_black*, in questo dataset si lavorerà alla stessa maniera.

Il risultato finale sarà dunque la sostituzione degli attributi *share_white, share_black, share_asian, share_hispanic, share_native_american* con solo due attributi, ovvero *share_black, share_not_black*.

Prima di raggiungere tale risultato, verrà effettuata una *cleaning* dell'attributo *share_black*, il quale possiede i valori anomali individuati nel dataset precedente, ovvero "-" e "(X)".

4.10.1 Caricamento in memoria del dataset

Come prima cosa, si carica in memoria il dataset tramite il seguente comando:

```
share_race_by_city = pd.read_csv(r'C:\Users\rinos\OneDrive\Desktop\ITPS\TERZO
ANNO\SECONDO SEMESTRE\Data mining\progetto\police shootings\ShareRaceByCity.csv')
```

4.10.2 Sostituzione valori

Si procede alla sostituzione dei valori "-" e "(X)" con il valore NaN:

```
share_race_by_city['share_black'].replace(['(X)', '-'], np.NaN, regex=True, inplace=True)
```

Prima di rimpiazzare i valori NaN, si procede con la conversione di tipo, ovvero da object a float:

```
share_race_by_city['share_black'] = share_race_by_city['share_black'].astype(float)
mean = share_race_by_city['share_black'].mean()
share_race_by_city['share_black'].fillna(value=mean, inplace=True)
share_race_by_city['share_black'] = share_race_by_city['share_black'].round(1)
```

Si stampano i risultati:

```
share_race_by_city['share_black'].value_counts().to_frame().style

share_black

0.0 6587

0.2 1346

0.3 1333

0.4 1256

0.5 1078

0.6 1010

0.1 898
```

4.10.3 Creazione nuovo attributo *share_not_black*

Come anticipato, per ottenere i valori di questo attributo si è semplicemente pensato di applicare una differenza, ovvero sottrarre a 100.00 (la percentuale massima) il valore che assume *share_black*, in modo che appunto siano complementari. Per far questo, usiamo il seguente comando:

```
share_race_by_city['share_not_black'] = 100.00 - share_race_by_city['share_black']
```

Dunque, è ora possibile eliminare tutti gli altri attributi, già citati in precedenza:

```
share_race_by_city.drop(['share_white', 'share_native_american', 'share_asian', 'share_hispanic'], axis=1, inplace=True)
```

Si stampano ora i risultati, tramite il metodo *head()*:

Geographic area	City	share_black	share_not_black
AL	Abanda CDP	30.2	69.8
AL	Abbeville city	41.4	58.6
AL	Adamsville city	44.9	55.1
AL	Addison town	0.1	99.9
AL	Akron town	86.5	13.5

4.10.4 Formattazione nuovo attributo

Come anticipato, si crea un attributo *city*, i cui valori rispetteranno il formato già precedentemente esposto "nome_città, codice_stato". Prima di far questo, si rimuove dai valori dell'attributo *city* tutte le parole, o sottostringhe che contengono "city, City, CDP, town, Town, village, Village".

```
share_race_by_city['City'].replace([' city', ' City', ' CDP', ' town', ' Town', ' village', ' Village'], '', regex=True, inplace=True)
```

Successivamente, si formattano i valori dell'attributo, in modo da rispettare la forma indicata "nome_città, codice_stato":

```
share_race_by_city['city'] = share_race_by_city['City'] + ', ' + share_race_by_city['Geographic area']
```

Come ultimo passaggio, si eliminano quindi gli attributi *City & state*, in quanto inglobati all'interno del nuovo attributo *city*.

```
share_race_by_city.drop(['Geographic area', 'City'], axis=1, inplace=True)
```

Tramite il metodo *head()*, si recuperano i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione dei comandi:

share_black	share_not_black	city
30.2	69.8	Abanda, AL
41.4	58.6	Abbeville, AL
44.9	55.1	Adamsville, AL
0.1	99.9	Addison, AL
86.5	13.5	Akron, AL

4.11 Quinta e ultima integrazione

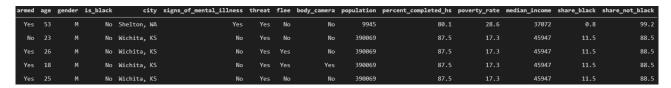
Terminata l'elaborazione di <u>questo dataset</u>, si procede ad effettuare il quinto *merge*, ovvero l'ultimo, che risulterà essere il dataset finale.

Si utilizza quindi il metodo merge() della libreria pandas, come effettuato precedentemente.

Si è scelto quindi di effettuare il *merge* sull'attributo *city*:

```
merge4 = pd.merge(merge3, household_income, on='city', how='inner')
```

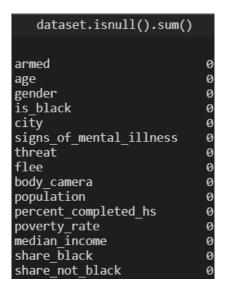
Tramite il metodo *head()*, recuperiamo i primi valori del dataset, con le rispettive colonne, per verificare l'esecuzione del comando:



Come risultato, il nuovo dataset avrà 2204 record:

dataset length: 2204

con alcun valore nullo:



5. Modeling

5.1 Prime considerazioni

Una volta costruito il dataset, si può importarlo su *Weka*, il software scelto per questa fase del processo di KD (scaricabile da qui [⁹]).

Prima di iniziare con la generazione del modello, è stato ritenuto opportuno ritoccare nuovamente il dataset con delle operazioni comuni ad entrambi i task di data mining descritti.

Alla luce del lavoro fatto, ne vien fuori che, come anche previsto in una prima fase del processo di KD (qui), il numero delle vittime di etnia afroamericana presente nel dataset è decisamente inferiore a quello delle altre etnie, e questo è una diretta riflessione della eterogeneità della popolazione statunitense. Si è pensato dunque che l'eventuale (gli eventuali) modello (modelli) di classificazione e descrizione potesse (potessero) in qualche modo risentire di questa disparità, e che potesse (potessero) dunque offrire dei risultati erronei o quanto meno inverosimili o poco aderenti alla realtà dei fatti. Pertanto, si è deciso di rivalutare il numero di istanze totali del dataset, cercando di diminuire quanto più possibile questo gap. Tale operazione è stata svolta in Weka, tramite l'applicazione del Filtro SpreadSubsample.

Di seguito, le operazioni preliminari.

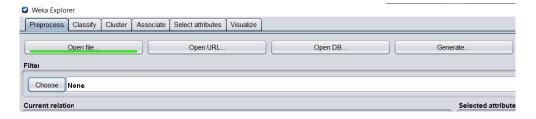
5.1.1 Caricamento del dataset

Si inizia con l'import del dataset in memoria.

Per farlo, si apre il Weka Explorer presente nella finestra di Weka GUI Chooser:



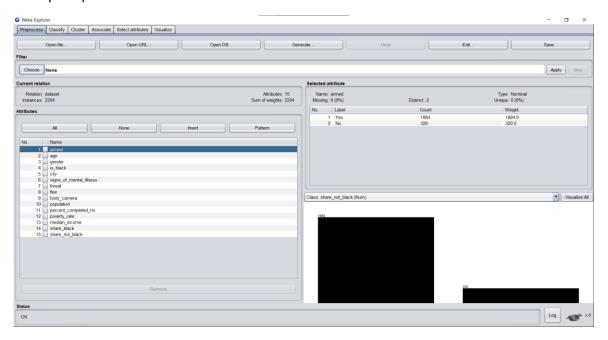
e nella sezione in alto, si seleziona *Open file*, e si naviga nella directory dove è presenta il dataset:



-

⁹ https://waikato.github.io/weka-wiki/downloading weka

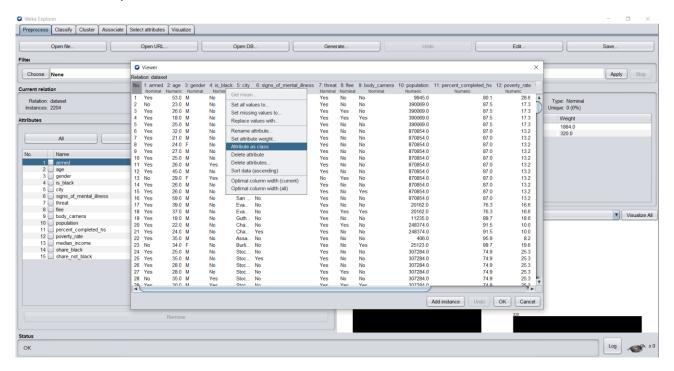
La finestra principale si mostra così:



5.1.2 Selezione attributo di classe

In automatico, Weka seleziona come attributo di classe l'ultimo della lista, quello indicato dall'indice più grande numericamente.

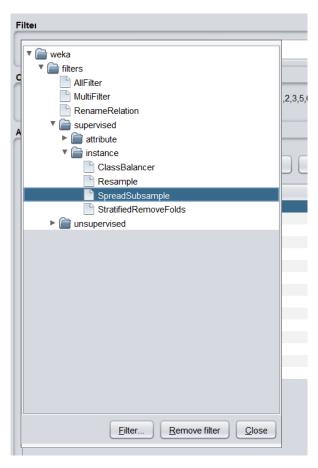
Settiamo quindi come attributo di classe *is_black*. Per farlo, si clicca in alto a destra su *Edit*, e nella finestra che appare, al cui interno è presente il dataset in forma tabellare, cliccare con il tasto destro sull'attributo da modificare, dopodiché lo si setta come etichetta di classe:



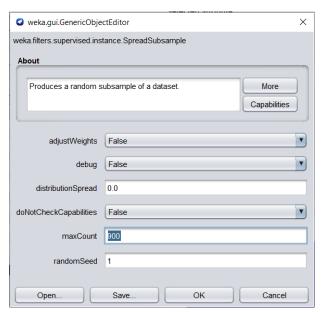
5.1.3 Applicazione filtro SpreadSubsample

Adesso è possibile effettuare quella procedura atta a ridurre il gap tra il numero di istanze dei valori *Yes & No* dell'attributo classe *is_black*.

Per farlo, si clicca sul bottone *Choose* della sezione *Filter* in alto, e nella directory *supervised > instance* si sceglie *SpreadSubsample*:



Nella finestra delle impostazioni del filtro, si sceglie come valore da attribuire a maxCount (ovvero il numero massimo di istanze per ogni valore di classe), **900** (considerando che, il valore Yes = 1667 & No = 537). In questo modo, si è quantomeno ridotto il gap.



5.2 Prediction

Obiettivo del *predictive data mining task* è, come già illustrato <u>qui</u>, quello di costruire un modello di classificazione che sia in grado di stimare, dati una serie di parametri ben definiti, se la vittima di un intervento fatale da parte della polizia statunitense sia di etnia afroamericana o meno.

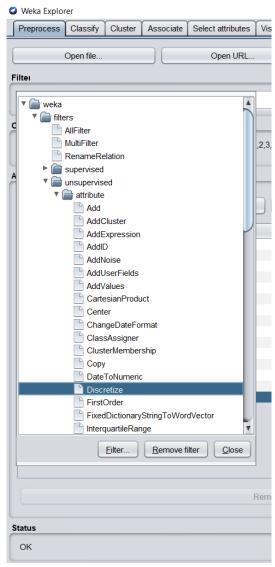
Si decide quindi di provare a costruire più modelli, utilizzando classificatori diversi, andando poi a definire quello più conforme all'obiettivo prefissato nella fase di *Evaluation*.

Prima di iniziare, in virtù del fatto che diversi attributi assumono range di valori decisamente ampi, si è pensato di applicare, per il task di predizione, il filtro *Discretization*, il quale appunto va a suddividere i valori numerici presenti all'interno di una colonna in un determinato numero di *bins*. Gli attributi presi in considerazione sono *age*, *population*, *percent_completed_hs*, *poverty_rate*, e *median_income*, *share_black* e *share_not_black*.

5.2.1 Elaborazioni finali

5.2.1.1 Discretization

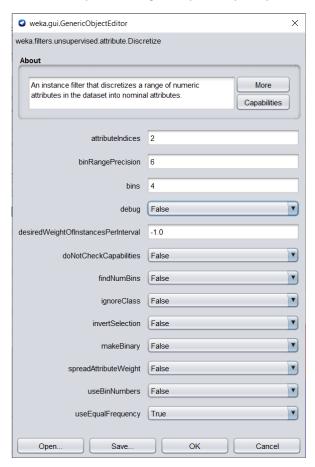
Per applicare il filtro di discretizzazione, si clicca sul bottone *Choose* della sezione *Filter* in alto, e nella directory unsupervised > attribute si sceglie *Discretize*:



Nei successivi paragrafi, verrà mostrata la finestra delle opzioni utilizzate, attributo per attributo.

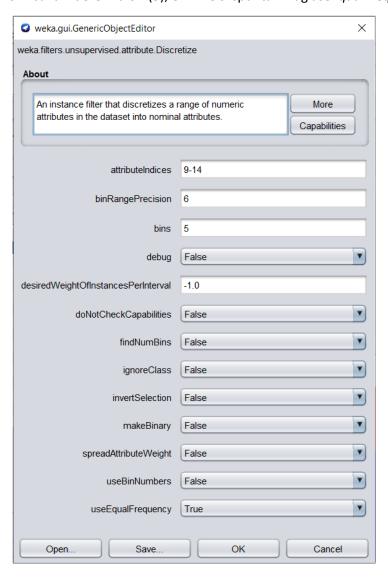
Si è deciso, come detto, di discretizzare l'attributo *age*, tramite *equal frequency*, in *4 bins*, in modo tale da avere degli intervalli ben definiti e ricchi di data objects alla stessa maniera, visto che il range di valori è abbastanza ampio e, con *equal width*, si rischierebbe di avere *bins* con un numero molto ridotto di record.

Nella finestra delle impostazioni del filtro, si definisce l'indice dell'attributo da discretizzare (2), il numero di bins in cui dividere i valori (4), e infine si spunta il flag use Equal Frequency:



Si è deciso, come detto, di discretizzare gli attributi *population, percent_completed_hs, poverty_rate, median_income, share_black* e *share_not_black* tramite *equal frequency*, in *5 bins,* in modo tale da avere degli intervalli ben definiti e ricchi di data objects alla stessa maniera, visto che il range di valori è abbastanza ampio e, con *equal width*, si rischierebbe di avere *bins* con un numero molto ridotto di record.

Nella finestra delle impostazioni del filtro, si definisce l'intervallo degli indici degli attributi da discretizzare (9-12), il numero di bins in cui dividere i valori (5), e infine si spunta il flag useEqualFrequency:

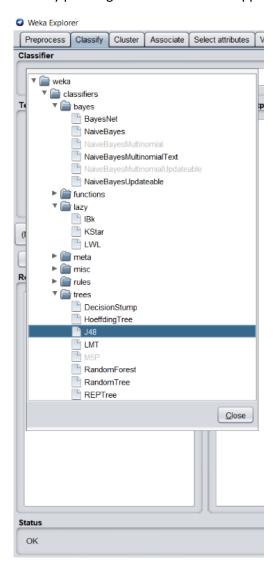


5.2.1.1 Divisione del dataset e avvio procedura

Inoltre, non avendo a disposizione un test set, si è deciso di splittare il dataset in due parti in misura percentuale:

- 75% per il *training set*
- 25% per il *test set*.

Per provare a costruire un modello, ci si è recati al tab *Classify* in alto, e, cliccando sul bottone *Choose*, è possibile navigare nelle diverse directory per scegliere il classificatore opportuno:



5.2.2 K-NN

Il primo classificatore usato è il K- $NN \rightarrow K$ -Nearest-Neighbor.

Definito come *lazy learner*, in *Weka* identificato dal nome *IBk*, tale classificatore rientra nella categoria degli *instance based classifiers*, ovvero quei classificatori che non generano un modello a partire dal training set, ma usano direttamente i suoi attributi per poter stimare i valori o del testing set oppure quelli mancanti di classe/target. Di fatto, esso utilizza le istanze più vicine a quella in esame per assegnare l'etichetta di classe.

Elemento fondamentale di questo classificatore è dunque la scelta del *K*, per cui, dopo diversi tentativi, si è constatato che il valore ideale risulta **pari a 5**. Si riportano di seguito i parametri impostati (lasciato tutto a default tranne il numero di K):



Di seguito i risultati ottenuti:

```
IB1 instance-based classifier
using 5 nearest neighbour(s) for classification
Time taken to build model: 0 seconds
=== Evaluation on test split ===
Time taken to test model on test split: 0.05 seconds
=== Summary ===
Correctly Classified Instances
                                    276
                                                     76.8802 %
Incorrectly Classified Instances
                                   83
                                                     23.1198 %
                                    0.5027
Kappa statistic
                                     0.3008
Mean absolute error
Root mean squared error
                                      0.4025
Relative absolute error
                                    64.0025 %
Root relative squared error
                                    82.7094 %
Total Number of Instances
                                    359
=== Detailed Accuracy By Class ===
                TP Rate FP Rate Precision Recall F-Measure MCC
                                                                    ROC Area PRC Area Class
                0,842 0,348 0,795 0,842 0,818 0,504 0,832 0,872
                                                                                         No
              0,652 0,158 0,720 0,652 0,684 0,504 0,832 0,769 0,275 0,766 0,769 0,766 0,504 0,832
                                                                               0,731
                                                                               0,818
Weighted Avg.
=== Confusion Matrix ===
  a b <-- classified as
 186 35 | a = No
  48 90 | b = Yes
```

Sebbene tale classificatore solitamente sia poco preciso nella valutazione delle istanze, in questo caso, come si evince dal *summary*, ne risulta una *accuracy* del 76%. Inoltre, studiando i valori di *Precision* e *Recall*, notiamo come essi denotino una buona performance del modello: *Precision* e *Recall*, che solitamente giocano un *tug of war*, risultano ben bilanciati, pari a 0,766 e 0,769.

Si ricorda che la precision corrisponde a $\frac{TP}{TP+FP'}$ ovvero va a indentificare a quanto ammonta la proporzione di identificazioni positive effettivamente corrette; la recall corrisponde a $\frac{TP}{TP+FN'}$, ovvero va a indentificare a quanto ammonta la proporzione di identificazioni effettivamente positive che sono state identificate correttamente.

Buono anche il valore della *F-Measure*, che si attesta a *0,766*. Si ricorda che la *F-Measure* è una misura che indica la media armonica di *Precision* e *Recall*, ed è una misura utile per giudicare la bontà di un modello di classificazione. Pertanto più il suo valore si avvicina ad 1, migliore risulterà il modello.

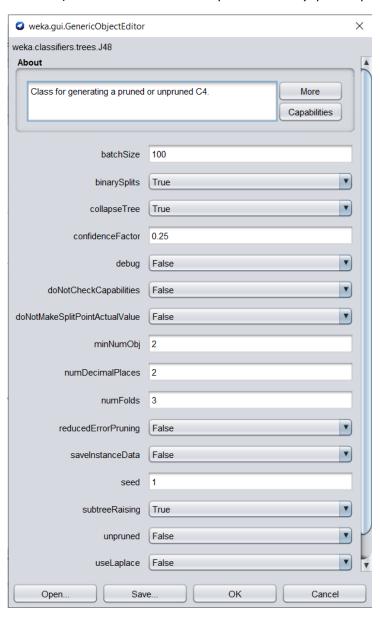
5.2.3 C4.5 Classification Tree - J48

Il secondo classificatore usato è il *classification tree*. Definito come *eager learner*, in *Weka* identificato dal nome *J48*, tale classificatore utilizza un albero di decisione per riuscire a classificare un dato elemento, date in input una serie di variabili.

Essenzialmente, in ogni nodo dell'albero viene valutata una condizione, solitamente corrisponde alla valutazione di un attributo: ogni condizione può splittarsi in altri nodi, oppure può splittarsi in foglie, ovvero in parti terminali dell'albero che non hanno più ramificazioni. Le foglie corrispondono alle etichette di classe.

È uno dei classificatori più usati, in quanto è considerato tra quelli più intellegibili e semplici.

Di seguito le impostazioni usate (tutto a default tranne la spunta su binarySplits impostata su True):



Di seguito i risultati ottenuti:

```
Number of Leaves :
Size of the tree :
                   81
Time taken to build model: 0.03 seconds
=== Evaluation on test split ===
Time taken to test model on test split: 0 seconds
=== Summary ===
Correctly Classified Instances
                                282
                                                78.5515 %
Incorrectly Classified Instances
                                77
                                                21.4485 %
Kappa statistic
                                 0.5437
Mean absolute error
                                  0.3121
Root mean squared error
                                  0.411
Relative absolute error
                                 66.3946 %
Root relative squared error
                                 84.448 %
Total Number of Instances
                                359
=== Detailed Accuracy By Class ===
              TP Rate FP Rate Precision Recall F-Measure MCC
                                                              ROC Area PRC Area Class
              0,837 0,297 0,819 0,837 0,828 0,544 0,786 0,805
              0,703 0,163 0,729
                                     0,703 0,716
                                                       0,544 0,786 0,676
            0,786 0,246 0,784 0,786 0,785 0,544 0,786 0,755
Weighted Avg.
=== Confusion Matrix ===
  a b <-- classified as
185 36 | a = No
 41 97 | b = Yes
```

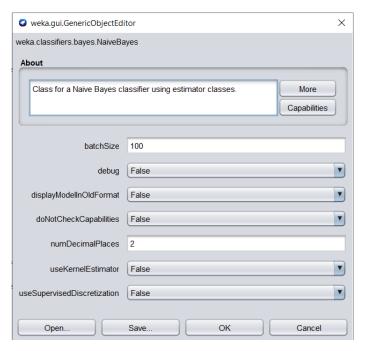
Come si evince dal *summary*, il classificatore ha un *accuracy* del 78%. Anche i valori di *Precision* e *Recall* denotano un buon risultato, e si attestano rispettivamente a 0,784 e 0,786, mentre la F-Measure si attesta a 0,785.

5.2.4 Naive Bayes

Tale classificatore è diretto discendente del *teorema di Bayes*, il quale viene appunto utilizzato per la creazione del modello.

Il classificatore si articola in tre fasi differenti: calcolo della probabilità della classe, in cui viene effettuato il conteggio delle istanze che appartengono a ciascuna classe, e ognuno di questi conteggi viene diviso per il numero totale di istanze; calcolo della probabilità condizionata, in cui si applica il teorema di Bayes; presa di decisione, in cui si calcola la probabilità della classe di appartenenza di un'istanza sconosciuta o presente nel test set.

Di seguito le impostazioni usate (tutto a default):



Di seguito i risultati ottenuti:

```
Time taken to build model: 0 seconds
=== Evaluation on test split ===
Time taken to test model on test split: 0 seconds
=== Summary ===
                                       277
                                                          77.1588 %
Correctly Classified Instances
Incorrectly Classified Instances
                                        82
                                                           22.8412 %
                                         0.5187
Kappa statistic
                                          0.252
Mean absolute error
Root mean squared error
                                          0.4219
Relative absolute error
                                        53.6228 %
Root relative squared error
                                         86.704 %
Total Number of Instances
=== Detailed Accuracy By Class ===
                 TP Rate FP Rate Precision Recall F-Measure MCC
                                                                             ROC Area PRC Area Class
                 0,810 0,290 0,817 0,810 0,814 0,519 0,847 0,902 0,710 0,190 0,700 0,710 0,705 0,519 0,847 0,763 0,772 0,251 0,772 0,772 0,772 0,519 0,847 0,849
                                                                                                   Yes
Weighted Avg.
=== Confusion Matrix ===
```

```
<-- classified as
 a b
179 42 | a = No
40 98 | b = Yes
```

Come si evince dal summary, il classificatore ha un accuracy del 77%. Anche i valori di Precision e Recall denotano un buon risultato, e si attestano entrambi a 0,772, idem per la *F-Measure*.

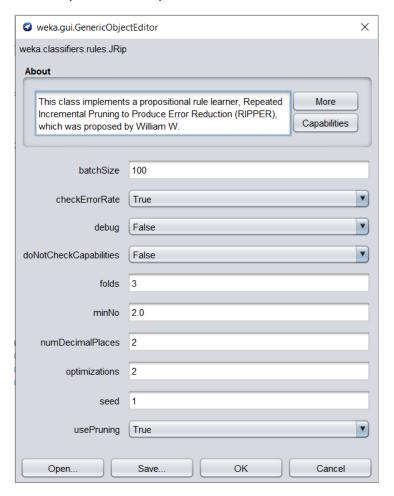
5.2.5 Ripper – JRipper

L'ultimo classificatore utilizzato è il *Ripper*, su *Weka* identificato come *JRipper*. Tale classificatore è diverso dai precedenti perché utilizza un set di regole per generare un modello di classificazione. In particolare, una regola si presenta nella forma *if...then*, in cui la parte *if* è definita *antecedente* e contiene una o più condizioni legate da *and logici*, mentre la parte *then* è definita *conseguente* e contiene l'etichetta di classe.

Ogni condizione valuta dunque un attributo del *training set*: l'algoritmo quindi ha come obiettivo quello di costruire delle regole che abbiano delle condizioni tali da coprire il più possibile dei data objects.

L'algoritmo *Ripper* utilizzato parte da un set di regole vuoto e, di volta in volta, aggiunge le regole che più massimizzino il guadagno di informazione.

Di seguito le impostazioni usate (tutto a default):



Di seguito i risultati ottenuti:

```
Time taken to build model: 0.06 seconds
=== Evaluation on test split ===
Time taken to test model on test split: 0 seconds
=== Summary ===
Correctly Classified Instances
                                       280
                                                            77.9944 %
                                        79
Incorrectly Classified Instances
                                                            22.0056 %
Kappa statistic
                                          0.5306
Mean absolute error
                                          0.3429
Root mean squared error
                                          0.4105
                                         72.9539 %
Relative absolute error
Root relative squared error
                                         84.3532 %
Total Number of Instances
=== Detailed Accuracy By Class ===
                  TP Rate FP Rate Precision Recall F-Measure MCC
                                                                              ROC Area PRC Area Class
                 0,837 0,312 0,811 0,837 0,824 0,531 0,773 0,789 No
0,688 0,163 0,725 0,688 0,706 0,531 0,773 0,645 Yes
0,780 0,254 0,778 0,780 0,779 0,531 0,773 0,734
                                                                                                   Yes
Weighted Avg.
```

=== Confusion Matrix ===

```
a b <-- classified as
185 36 | a = No
43 95 | b = Yes
```

Come si evince dal *summary*, il classificatore ha un *accuracy* del 77%, quasi 78%. Anche i valori di *Precision* e *Recall* denotano un buon risultato, e si attestano rispettivamente a 0,778 e 0,780, mentre la *F-Measure* si attesta a 0,779.

5.3 Description

Obiettivo del *descriptive data mining task* è, come illustrato <u>qui</u>, quello di provare ad individuare dei cluster, o degli schemi concreti, che emergano dai dati, per verificare la presenza di un **racial bias** negli interventi fatali compiuti dalla polizia statunitense.

Si decide quindi di utilizzare la tecnica di clustering *K-means*, il quale ha come obiettivo quello di individuare *K cluster* mutuamente esclusivi tra loro.

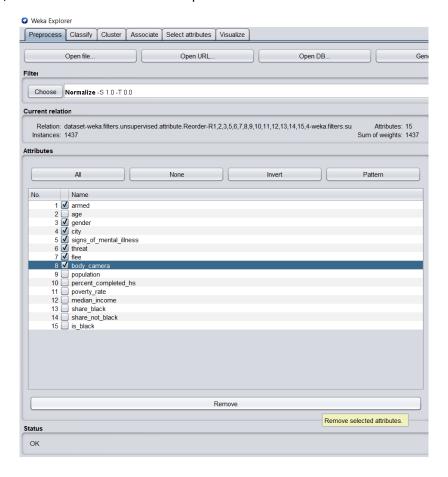
Prima di iniziare, in virtù del fatto che il *K-means* funziona meglio con attributi numerici, visto che per calcolare le distanze tra i data objects utilizza la *Euclidean distance*, si è deciso, per questo task di descrizione, di rimuovere tutti gli attributi *categorici* presenti nel dataset, e di lasciare invariati quelli *numerici*, al fine anche di ottenere un basso valore per il *SSE*.

Si è valutata anche la possibilità di utilizzare la tecnica del *OneHot Encoding* per questi attributi. Tuttavia, dopo alcune analisi, si è scartata tale opzione per via del fatto che avrebbe incrementato di molto la *dimensionalità* del dataset, (si pensi all'attributo *city*) e che quindi avrebbe compromesso la bontà del risultato del *K-means*, facendo impennare il valore del *SSE*.

Gli attributi presi in considerazione sono dunque armed, gender, city, signs_of_mental_illness, threat, flee, body_camera.

5.3.1 Elaborazioni finali con rimozione di attributi

Per la rimozione degli attributi, è sufficiente spuntare le righe a loro corrispondenti nella schermata principale di *Weka Explorer*, e cliccare sul bottone *Remove* posto in basso:



5.3.2 K-means – SimpleKMeans

Come già accennato <u>nel paragrafo introduttivo</u> di questa sezione, si è deciso di utilizzare il *K-means*, in *Weka* denominato *SimpleKMeans*, per trovare dei gruppi di data objects distinti.

Questa tecnica necessita di sapere, a priori, il numero esatto di cluster in cui suddividere i data objects, in modo tale da calcolare accuratamente i *centroidi*. Come anticipato, l'algoritmo utilizzato è di tipo iterativo, e procede in questo modo:

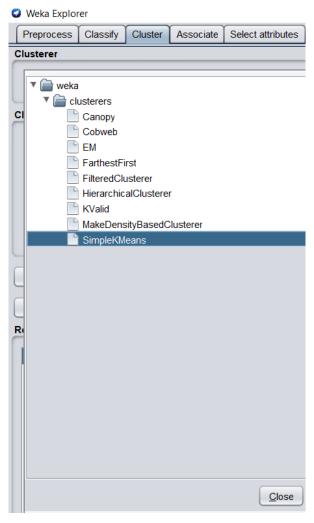
- Vengono scelti randomicamente k centroidi tra gli esempi.
- Per ogni data object, viene calcolata la sua distanza con i centroidi.
- Il data object viene assegnato al cluster con la distanza minima.
- Terminati i data object, vengono ricalcolati i centroidi e il processo ricomincia.
- Si continua fino a che i centroidi non cambiano più.

Per la scelta del numero di cluster, si è pensato di assegnare K=2, per via del fatto che l'attributo di classe is_black assume appunto due valori.

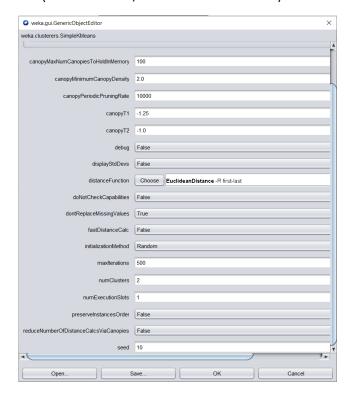
Inoltre si è deciso di splittare il dataset in due parti in misura percentuale:

- 75% per l'addestramento dei dati.
- 25% per l'effettivo clustering.

Per applicare la tecnica clustering del *K-means*, ci si è recati al tab *Cluster* in alto, e, cliccando sul bottone *Choose*, si è scelto *SimpleKMeans*:



Di seguito i parametri utilizzati (tutto a default, tranne *numClusters* = 2):



Di seguito, i risultati ottenuti:

Within cluster sum of squared errors: 159.76140156481802

Initial starting points (random):

Cluster 0: 34,1487680,81.4,19.8,46744,6.9,93.1,No Cluster 1: 24,111888,80.3,23.1,38253,76.3,23.7,Yes

Final cluster centroids:

		Cluster#	
Attribute	Full Data	0	1
	(1077.0)	(679.0)	(398.0)
			========
age	34.8143	36.8616	31.3216
population	397000.2646	282915.6259	591632.098
percent_completed_hs	83.8833	83.933	83.7985
poverty_rate	19.9773	18.9971	21.6497
median_income	47979.1291	48786.757	46601.2915
share_black	17.1613	10.11	29.191
share_not_black	82.8387	89.89	70.809
is_black	No	No	Yes

Time taken to build model (percentage split) : 0.01 seconds

Clustered Instances

0 221 (61%) 1 139 (39%)

objects presenti nel dataset. In particolare, in questo cluster rientrano i record di classe <i>is_black = No</i> , come ci si aspettava.				
A fronte di un <i>SSE = 159</i> , ci s	può ritenere soddi	sfatti dell'elaboraz	ione.	
I dettagli verranno approfon	diti nel paragrafo de	el <u>paragrafo</u> <i>Evaluc</i>	<u>ıtion</u> .	

6. Evaluation

In questo capitolo si discute la bontà dei risultati e, nel caso di più modelli proposti, ne segue la scelta di quello da offrire al cliente.

6.1 Prediction evaluation

Si procede ora alla visualizzazione di una tabella riassuntiva dei classificatori usati e dei risultati ottenuti, prima di procedere alla selezione:

Classifiers	Overall Accuracy	Precision	Recall	F-Measure	Time to build model
K-NN	76.8802 %	0.766	0.769	0.766	0 s
Classification	78.5515 %	0.784	0.786	0.785	0.03 s
tree					
Naive Bayes	77.1588 %	0.772	0.772	0.772	0 s
Ripper	77.9944 %	0.778	0.780	0.779	0.06 s

Alla luce dei risultati ottenuti a seguito della costruzione del dataset finale, tutti i classificatori possono essere valutati quasi alla stessa maniera, in quanto tutti si candidano come buoni modelli di classificazione per l'obiettivo da raggiungere.

Sebbene ci sia questa omogeneità, la scelta definitiva ricade sul modello dato dal *Classification tree* (in *Weka* il *J48*), in quanto, tra tutti, risulta, anche in minima parte, quello più performante.

6.2 Description evaluation

Il risultato del clustering ottenuto rispecchia quasi del tutto le ipotesi fatte all'inizio di questo report.

I due cluster individuati, uno per classe, rappresentano quanto anticipato e riflettono quella che è la realtà statunitense, in particolare:

- Il primo cluster, indicato su Weka come cluster 0, rappresenta tutti quei data objects che indicano le vittime di etnia non afroamericana. I valori individuati, rappresentanti una media di tutte le istanze, indicano che, tendenzialmente, tutte le vittime avevano un'età media di quasi 37 anni, vivevano in una città più o meno popolosa (quasi trecentomila abitanti), in cui la percentuale di persone di etnia afroamericana è pari al 10%.
- Il secondo cluster, il cluster 1, rappresenta invece tutti i data objects che indicano le vittime di etnia afroamericana. I valori individuati, rappresentati da una media di tutte le istanze, indicano che, tendenzialmente, tutte le vittime avevano un'età media di quasi 30 anni, vivevano in una città doppiamente popolosa rispetto a quella individuata dal primo cluster (quasi seicentomila abitanti), in cui la percentuale di persone di etnia afroamericana è pari al 29% (quindi poco meno di un terzo della popolazione totoale).

7. Deployment

7.1 Predictive task

Si è riusciti a costruire un modello con una *accuracy* del 78%. Sebbene non rispecchi una percentuale di affidabilità estremamente elevata, l'utilizzo di questo modello può rivelarsi uno strumento da tenere fedelmente in considerazione.

Avendo a disposizione una dead line più lontana, è sicuramente possibile migliorare ulteriormente le performance del modello, o addestrarne di altri. Sicuramente, gioverebbe anche l'utilizzo di un dataset più aggiornato, sia a livello di attributi e sia a livello di istanze, come anche un'analisi a propri più approfondita.

Il modello potrebbe essere utilizzato attraverso la costruzione di un software o di un'interfaccia grafica ad hoc.

7.2 Descriptive task

Si ipotizzava di trovare una divisione in cluster che potesse evidenziare un **racial bias** negli interventi della polizia statunitense.

Il lavoro svolto ha permesso di trovare due cluster ben definiti, uno dei quali rispetta quelle che sono state le ipotesi fornite a inizio report.

Le considerazioni fatte nel <u>paragrafo precedente</u> sono valide anche in questo caso.